

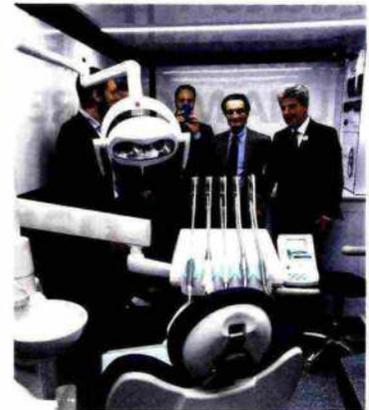
Istituto Stomatologico Italiano di Milano compie 110 anni e attiva la prima unità mobile odontoiatrica in Lombardia

A inizio novembre è stata presentata la prima unità mobile odontoiatrica in Lombardia, tra le prime in Italia, realizzata dall'Istituto Stomatologico Italiano di Milano anche con il contributo di Fondazione Cariplo. È stata ideata per facilitare l'accesso alle cure dei cittadini fragili e sensibilizzare la comunità sui temi della prevenzione delle patologie del cavo orale e in particolare dello screening del cancro della bocca, per il quale nello specifico **Andrea Edoardo Bianchi**, presidente dell'Istituto, ha richiesto il patrocinio dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Milano.

L'unità mobile odontoiatrica è stata inaugurata alla presenza del presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** e di altri rappresentanti delle istituzioni regionali e comunali, di enti e associazioni, nella cornice delle celebrazioni per i 110 anni dell'Istituto Stomatologico Italiano, che in tutti questi anni ha contribuito a formare intere generazioni di medici e odontoiatri.

«Mobilità, prevenzione, ma non solo. L'unità mobile odontoiatrica – ha dichiarato il direttore generale dell'Istituto Stomatologico Italiano **Dario Seghezzi** – è attrezzata anche per poter intervenire, in accordo con gli enti e le istituzioni preposte e ottenute le autorizzazioni necessarie, in occasione di emergenze o situazioni di calamità naturale, rispondendo così ai bisogni odontoiatrici più urgenti della popolazione».

L'unità mobile è un automezzo dotato di riunito dentale e apparecchiature specialistiche, ideato non solo per effettuare visite di screening sul territorio, organizzare e partecipare a iniziative di sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle pa-



tologie del cavo orale, ma anche per rispondere ai bisogni della comunità in termini di mobilità, con la possibilità di erogare prime visite e prestazioni odontoiatriche direttamente presso i Centri diurni disabili, le Residenze sanitarie assistenziali e altre strutture e associazioni che si occupano di fragilità. Al termine

del necessario iter autorizzativo, l'unità mobile potrà integrare così ulteriormente i servizi offerti dal progetto Accesso disabilità e fragilità alle cure odontoiatriche (Ado), formalizzato nel 2014 dall'Istituto e che ha coinvolto sino ad oggi oltre 2.000 pazienti, di cui oltre 900 con gravi disabilità psico-fisiche.

Enrico Gherlone è il nuovo rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele



► Enrico Gherlone

Cambio al vertice dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Il Consiglio di amministrazione dell'università ha votato all'unanimità il professor **Enrico Gherlone** nuovo rettore dell'ateneo. Il professor Gherlone subentra ad **Alessandro Del Maschio**, professore ordinario di radiologia, che lascia dopo sei anni di mandato.

«Sono grato al presidente **Paolo Rotelli** e al consiglio di amministrazione dell'università che mi hanno onorato con questa carica prestigiosa – ha dichiarato il professor Enrico Gherlone –. Ho fatto parte di questo ateneo fin dalla sua fondazione, l'ho visto crescere e diventare in poco tempo un punto di riferimento prima nazionale e poi anche internazionale. Oggi sono stato chiamato per alimentare questa crescita, senza abbandonare la tradizione, ma avendo ben chiaro che il primo obiettivo è quello di consolidare la nostra posizione a livello internazionale, creare partnership con importanti atenei, confrontandoci con il meglio che esiste per poter offrire ai nostri studenti una grande eccellenza clinica af-

fiancata alla migliore esperienza didattica e scientifica». Enrico Gherlone, 62 anni, genovese, entra al San Raffaele nel 1993 e nel 1996 vince un concorso per aiuto primario; nel 2001 è nominato primario ed impiantoprotesi dell'ospedale.

Nel 2003 è chiamato in qualità di professore ordinario dall'Università Vita-Salute San Raffaele alla direzione della cattedra di clinica odontoiatrica della facoltà di medicina e chirurgia e dal 2011 è presidente del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

Dal 2010 all'agosto 2013 ha avuto la delega dal ministro **Ferruccio Fazio** quale referente del ministero della Salute per l'area odontoiatrica e negli stessi anni è stato membro del Consiglio Superiore di Sanità.

Ideatore e delegato del ministro della Salute per la formulazione delle raccomandazioni cliniche in odontoiatria, dal 2012 Gherlone è membro del Gruppo tecnico sull'odontoiatria del Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione del ministero della Salute.

